

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AZIENDA ISOLA
Sede: VIA G. BRAVI 16 TERNO D'ISOLA BG
Capitale sociale: 50.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BG
Partita IVA: 03298850169
Codice fiscale: 03298850169
Numero REA: 366706
Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.317	18.482
II - Immobilizzazioni materiali	47.933	46.275
III - Immobilizzazioni finanziarie	424	377
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>64.674</i>	<i>65.134</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.517.321	822.963

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	1.517.321	822.963
IV - Disponibilita' liquide	2.239.584	2.462.779
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.756.905</i>	<i>3.285.742</i>
D) Ratei e risconti	5.427	12.139
<i>Totale attivo</i>	<i>3.827.006</i>	<i>3.363.015</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	3.956	3.889
VI - Altre riserve	629.791	628.502
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	238	1.354
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>683.985</i>	<i>683.745</i>
B) Fondi per rischi e oneri	80.000	80.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	120.583	123.085
D) Debiti	1.898.758	1.806.325
esigibili entro l'esercizio successivo	1.898.758	1.806.325
E) Ratei e risconti	1.043.680	669.860
<i>Totale passivo</i>	<i>3.827.006</i>	<i>3.363.015</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.990	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.668.853	5.265.366
altri	3.793	8.008
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.672.646</i>	<i>5.273.374</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.674.636</i>	<i>5.273.374</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	2.945
7) per servizi	4.857.620	4.565.740
8) per godimento di beni di terzi	28.134	20.404

	31/12/2018	31/12/2017
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	549.829	496.368
b) oneri sociali	154.780	112.341
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.710	34.391
c) trattamento di fine rapporto	38.710	34.391
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>743.319</i>	<i>643.100</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	17.958	20.510
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.563	6.494
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.395	14.016
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>17.958</i>	<i>20.510</i>
14) oneri diversi di gestione	10.485	4.355
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.657.516</i>	<i>5.257.054</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.120	16.320
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	198	919
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>198</i>	<i>919</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>198</i>	<i>919</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.603	170
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.603</i>	<i>170</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.405)</i>	<i>749</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	15.715	17.069
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.477	15.715
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>15.477</i>	<i>15.715</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	238	1.354

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci/Consortziati, la presente nota integrativa dell'Azienda Isola costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero dalla redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, ed in ossequio all'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. 118/2011 (c.d. armonizzazione contabile), si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 238.

L'Azienda si è costituita in data 17.3.2006 in forma di azienda speciale consortile ed è iscritta della sezione ordinaria del Registro Imprese di Bergamo al n. 03298850139 e al REA al n. 366706.

Il funzionamento dell'Azienda è regolamentato dallo statuto e dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. 267/2000 nonché nella legge quadro n. 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali.

L'Azienda svolge esclusivamente attività di gestione dei servizi sociali, assistenziali e sociosanitari per conto dei comuni associati attraverso la mera distribuzione di fondi e risorse riferite alla legge 328/2000 e alle disposizioni dei Piani di Zona.

Durante l'esercizio l'attività si è regolarmente svolta.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che nessuna voce del presente bilancio è interessata a correzioni conseguenti a significativi errori pregressi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si precisa che l'Azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (software)	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali (lavori su immobili di terzi)	durata contrattuale residua di godimento degli immobili

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sugli oneri immobilizzati in esame non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15 - 20
Mobili	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20
Telefoni cellulari	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I cespiti di nuova acquisizione per i quali non è stata possibile l'entrata in funzione non sono stati ammortizzati.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono sostanzialmente variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, essenzialmente costituiti da depositi cauzionali aventi scadenza indeterminata, sono stati valutati al presumibile valore di realizzo (coincidente con il valore nominale e quindi senza accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in considerazione della stabile assenza di insoluti in capo all'Azienda), avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono beni acquisiti in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non esistono cespiti destinati all'alienazione da iscrivere in bilancio, in considerazione di tale loro natura, nell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo (coincidente con il valore nominale e quindi senza accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in considerazione della sostanziale assenza di insoluti in capo

all'Azienda, trattandosi per la quasi totalità di crediti verso Amministrazioni Pubbliche), avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. che permette di non tener conto del criterio del costo ammortizzato.

Per i crediti è stata comunque verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Azienda. Tale evenienza si è verificata in quanto i crediti indicati nell'attivo circolante hanno tutti scadenza inferiore a dodici mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività derivanti dalla gestione socioassistenziale la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Non esistono accantonamenti rilevati nel conto economico del presente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati espresi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. che permette di non tener conto del criterio del costo ammortizzato.

Per i debiti è stata comunque verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Azienda. Tale evenienza si è verificata in quanto i debiti indicati nel passivo hanno tutti scadenza inferiore a dodici mesi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, che nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Si specificano talune caratteristiche di alcune voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	48.133	117.694	377	166.204
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.651	71.419	-	101.070
Valore di bilancio	18.482	46.275	377	65.134
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	3.398	14.052	47	17.497
Ammortamento dell'esercizio	5.563	12.395	-	17.958

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Altre variazioni	-	1	-	1
Totale variazioni	(2.165)	1.658	47	(460)
Valore di fine esercizio				
Costo	51.531	131.747	424	183.702
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.214	83.814	-	119.028
Valore di bilancio	16.317	47.933	424	64.674

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

L'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si specificano talune caratteristiche delle voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci del patrimonio netto sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Si dettaglia, di seguito, il contenuto delle "Altre riserve" di euro 629.791:

riserva straordinaria euro 74.886

riserva soci/capitale euro 554.904

riserva differenza arrotondamento all'unità di euro 1 euro.

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Azienda, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza. Per quanto concerne le eventuali cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come determinabili ai fini delle dichiarazioni fiscali; le eventuali imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le eventuali imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive. Non esistono infatti differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Il numero medio dei dipendenti, calcolato considerando la media giornaliera e arrotondato all'unità, è di 18.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

L'Azienda non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo, mentre il compenso maturato a favore del revisore nel 2018 ammonta a euro 4.000. Inoltre l'Azienda non ha concesso anticipazioni e crediti a tali organi, né ha assunto impegni per loro per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite all'esecuzione delle attività socioassistenziali connesse ai rapporti in essere con i Comuni Soci/Consortiati. Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato; pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. Permane il "controllo" esercitato dai Comuni soci/consorzati sull'attività aziendale sulla base della vigente normativa di diritto speciale in materia di organismi partecipati dagli Enti Locali.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo (in senso civilistico) da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Commento

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015, n. 3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che non ricorre la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro attribuibili all'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, l'Azienda attesta che fra i propri componenti positivi di reddito del conto economico sono appostate le seguenti partite (valori in euro):

Contributi da Comuni per Quota procapite 536.288,00
Contributi da Comuni per tutela minori 268.144,00
Contributi da Comuni per scuola potenziata 68.021,80
Contributi da Comuni per segretariato sociale 112.961,89

Contributi da Comuni per SAD 189.085,91
Contributi da Comuni per Socio-occupazionali 65.217,50
Contributi da Comuni per AES 1.744.090,34
Contributi da Comuni per CDD 290.066,48
Contributi da Comuni per CSE 160.951,04
Contributi da Comuni per fondo famiglia casa 1.237,00
Contributi da Comuni per SERVIZI AGGIUNTIVI AES 25.768,08
Contributi da Comuni per trasporto CDD 129.094,64
Contributi da Comuni per contrasto violenza 5.000,00
Contributi da Comuni per prog sperim disabili 36.944,34
Contributi da Comuni per servizio socio psicopedagogico 5.182,32
Contributi da Comuni per CASA CAMILLA BRAVI 20.980,00
Contributi provinciali per Assistenza educativa scolastica 118.524,93
Fondi regionali DGR minori 25.804,25
Fondi regionali per UVOS 8.423,00
Fondi Regionali DGR 392/2013 8.570,00
DDG 10226/2015 - anziani 3.462,48
DDG 10226/2015 - disabili 11.825,76
Fondi regionali dgr 6465 e 606 emergenza abitativa 52.371,48
Fondi regionali dgr 6674 dopo di noi 42.785,50
FSR 2017 619.243,80
Fondi regionali conciliazione vita lavoro 12.997,20
Fondi regionali disabili superiori 241.542,10
FNPS 2016 299.997,45
FNPS e poverta' 2017 193.364,60
FNA 2016 + legge regionale 15 30.464,87
PON SIA 78.862,54
FNA 2017 + legge regionale 15 230.596,27
Fondi progetto innetwork 20.966,28
Utenze Housing sociali 573,0.
Fondi da altri enti pubblici 9.226,86

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci/Consortiati, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 238 come segue:

quanto ad euro 12, pari al 5%, alla riserva denominata in bilancio come "legale";

quanto ad euro 226, pari al residuo, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci/Consortiati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Terno d'Isola, 12/03/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco Danilo Riva